



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

1 novembre 2021

Tutti i Santi

Messale Ambrosiano, p. 688

Giornata della santificazione universale

Le Beatitudini evangeliche non sono invito a lasciarsi schiacciare dal peso della sofferenza. Le Beatitudini descrivono innanzitutto la vita stessa di Gesù e rappresentano, per il discepolo di ogni tempo, la regola e la misura per la propria esistenza nel mondo, nella ricerca della giustizia, della verità e della pace. La santità è un cammino possibile per ogni uomo, è risposta alla vocazione che Dio ha posto nel cuore di ciascuno fin dal giorno del nostro battesimo. «Come la varietà dei fiori e dei colori dipingono la terra di un'unica bellezza, così tutte le forme della santità sono i doni dell'unico Spirito, lo Spirito d'amore. Ogni santità ha un suo tratto unico, un suo speciale carisma, ma tutto viene dalla carità di Dio e tutto si compie nella carità» (mons. M. Delpini).

ALL'INGRESSO

T Ralleghiamoci tutti nel Signore in questa solennità di tutti i santi; con noi gioiscono gli angeli e lodano in coro il Figlio di Dio.

Oppure:

CD 454

R *I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera sua.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.*

Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia,
non è linguaggio, non sono parole,
di cui non si oda il suono. **R**

Là pose una tenda per il sole che sorge
è come uno sposo dalla stanza nuziale,
esulta come un prode che corre
con gioia la sua strada. **R**

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle, con fiducia, apriamo il nostro spirito al pentimento e, riconoscendoci tutti peccatori, perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore. *(Pausa di silenzio)*

T Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissio-

ni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **T Amen.**

GLORIA *

T Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Effondi, o Padre, la grazia del tuo Spirito sulla Chiesa, che celebra il mistero pasquale nei santi che hanno sofferto col Redentore e con lui sono stati glorificati, perché tutti i tuoi figli raggiungano la salvezza, e tu sia lodato in eterno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T Amen.

LETTURA

Ap 7,2-4.9-14

Vidi una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Davanti al trono di Dio e all'Agnello, con gli angeli adoranti, stanno i giusti che provengono dalle dodici «tribù dei figli di Israele» («centoquarantaquattromila segnati») e una moltitudine di genti in vesti candide. Costoro, «di ogni nazione, tribù, popolo e lingua» sono i martiri per la fede che «hanno lavato le loro vesti... nel sangue dell'Agnello».

Lettura del libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo
Nel giorno del Signore, io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli

che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio.

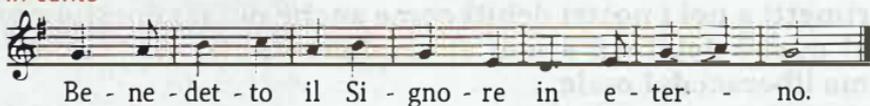
T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 88 (89)

T Benedetto il Signore in eterno.

*In canto **



Oppure:

CD 523



L Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà. I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, la tua fedeltà nell'assemblea dei santi. **R**

L Dio è tremendo nel consiglio dei santi, grande e terribile tra quanti lo circondano. Chi è come te, Signore, Dio degli eserciti? Potente Signore, la tua fedeltà ti circonda. **R**

L Tuoi sono i cieli, tua è la terra, tu hai fondato il mondo e quanto contiene; Beato il popolo che ti sa acclamare: camminerà, Signore, alla luce del tuo volto. **R**

EPISTOLA

Rm 8,28-39

Li ha predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo.

I santi sono coloro che Dio ha chiamato a «essere conformi all'immagine del Figlio suo» e che hanno amato Dio nelle più grandi avversità della vita. Nessuno ha potuto mai separarli «dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù» ed essi, confidando nel suo amore, hanno riportato piena vittoria sulle forze del male. Per questo Dio li ha «anche glorificati».

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati. Che diremo dunque di queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi! Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto: «Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello». Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Sap 3,1 (Chartres, mel. 2) *

T Alleluia.

L Le anime dei giusti sono nelle mani di **Dio**:
nessun tormento li **toccherà**.

T Alleluia.

VANGELO

Mt 5,1-12a

Le beatitudini.

Con le beatitudini Gesù, nuovo Mosè, dichiara che i santi sono coloro che hanno deciso di vivere in conformità al suo esempio e al suo insegnamento. Per questo, la povertà di spirito, la mitezza, la misericordia, la purezza di cuore, la perseveranza nella persecuzione, ecc. prima che essere le virtù del discepolo sono le qualità peculiari del Maestro.

Lettura del Vangelo secondo Matteo

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Vedendo le folle, il Signore Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Lc 6,22.23

T Beati voi, quando vi insulteranno e vi perseguiteranno: rallegratevi ed esultate perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Oppure:

CD 5

Lodate Dio, schiere beate del cielo,
lodate Dio, genti di tutta la terra:
cantate a lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, confortati dall'intercessione e dall'esempio dei santi, eleviamo al Padre le nostre invocazioni di figli.

T Padre buono, ascoltaci.

L Per la Chiesa, comunità aperta alla speranza e protesa verso la santità: ti preghiamo. **R**

L Per la società civile e per coloro che sono a servizio del bene comune: ti preghiamo. **R**

L Per i fratelli e le sorelle che vivono nella sofferenza, nella povertà e nell'emarginazione: ti preghiamo. **R**

L Per ciascuno di noi, chiamato a portare frutti di bontà e giustizia: ti preghiamo. **R**

L Per tutti i defunti e in particolare per quanti sono morti senza il conforto della fede: ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio forte ed eterno, che in questa celebrazione ci doni di venerare i meriti di tutti i santi, per l'intercessione di questa immensa schiera che prega per noi esaudisci largamente le suppliche dei tuoi fedeli. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

PROFESSIONE DI FEDE

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Ti siano graditi, o Dio, i doni che ti offriamo in onore di tutti i santi; essi, che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel nostro cammino verso la casa del Padre. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi ci dai la gioia di contemplare la città del cielo, la santa Gerusalemme che è nostra madre, dove la moltitudine festosa dei nostri fratelli glorifica per sempre il tuo nome. Verso la patria comune, noi, pellegrini sulla terra, affrettiamo nella speranza il nostro cammino, lieti per la sorte gloriosa di questi membri eletti della Chiesa, che ci hai dato come amici e modelli di vita. Per questa generosità del tuo amore, uniti all'immensa schiera degli angeli e dei santi, cantiamo con esultanza la tua lode:

T Santo... *

ANAMNESI

CD 96

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf Zc 14,5.7

T Ecco, il Signore viene, e tutti i suoi santi con lui; e splenderà in quel giorno una grande luce.

Oppure:

CD 378

I tuoi santi, o Signore, ti daranno lode;
proclameranno la gloria del tuo regno:
canteranno i tuoi prodigi.

PADRE NOSTRO

T Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

Mt 5,8-9

T Beati i puri di cuore perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati figli di Dio.

Oppure:

CD 134

R Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi:

«Prendete pane e vino, la vita mia per voi». **R**

«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.

Chi beve il vino nuovo con me risorgerà». **R**

È Cristo il pane vero diviso qui tra noi:

formiamo un solo corpo, e Dio sarà con noi. **R**

Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.

Se muori unito a Cristo, con lui rinascrai. **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

O Padre, unica fonte di santità, mirabile in tutti i tuoi santi; fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore per passare da questa mensa divina, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore. **T Amen.**

Pregare con www.chiesadimilano.it

All'interno del portale chiesadimilano.it sono presenti diversi strumenti per la vita liturgica delle nostre comunità e per la preghiera personale. Ricordiamo in particolare i commenti esegetici, le illustrazioni del Vangelo domenicale per i bambini, le schede dei canti e dei salmi responsoriali. Sono poi presenti i testi delle letture della S. Messa, in rito Ambrosiano e Romano, la Liturgia delle ore completa con i testi del breviario e una breve biografia del Santo del giorno: questi ultimi sono accessibili anche tramite l'app gratuita CEI – Liturgia delle ore disponibile sia per dispositivi Apple che Android.

* Lo spartito è reperibile online sulla pagina dei sussidi musicali.

ANCORA S.r.l.

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 55 - Anno 36 - Direttore Responsabile
G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 15-4-2021, B. Marinoni Vic. ep.

1 NOVEMBRE – FESTA DI TUTTI I SANTI

Canti per la S. Messa

Ingresso

NARRANO I CIELI

*R. Narrano i cieli la gloria di Dio,
l'opere sue proclama il firmamento.*

Ciascun giorno con l'altro ne parla,
l'una notte con l'altra ne ragiona.
Non v'è lingua non vi sono parole,
che comprendano la sua grandezza.

La sua legge è in tutto perfetta
e rallegra l'anima mia:
sono veraci i giudizi di Dio,
sono preziosi più che l'oro ai miei occhi.

Per ogni terra ne corre la voce,
ne giunge l'eco ai confini del mondo;
è per questo che ti seguo con gioia,
la tua parola è più dolce del miele!

R. Narrano i cieli... alleluia, alleluia, alleluia!

Offertorio

BENEDICIAMO IL SIGNORE

*R. Benediciamo il Signore,
a Lui onore e gloria nei secoli!*

Angeli del Signore, benedite il Signore.
E voi, o cieli, benedite il Signore!
Acque sopra il cielo, benedite il Signore.
Potenze del Signore, benedite il Signore!

Sole e Luna, benedite il Signore.
Astri del cielo, benedite il Signore!
Piogge e rugiade, benedite il Signore.
O venti tutti, benedite il Signore!

Fuoco e calore, benedite il Signore.
Freddo e rigore, benedite il Signore!
Rugiada e brina, benedite il Signore.
Gelo e freddo, benedite il Signore!
Ghiacci e nevi, benedite il Signore.
Notti e giorni, benedite il Signore!
Luce e tenebre, benedite il Signore.
Lampi e tuoni, benedite il Signore!

Tutta la terra, benedica il Signore.
Monti e colli, benedite il Signore!
Ogni vivente, benedite il Signore.
Acque e fonti, benedite il Signore!
Mari e fiumi, benedite il Signore.
Cetacei e pesci, benedite il Signore!
Uccelli del cielo, benedite il Signore.
Belve e armenti, benedite il Signore!

Figli degli uomini, benedite il Signore.
Popolo di Dio, benedici il Signore!
Sacerdoti del Signore, benedite il Signore.
Servi del Signore, benedite il Signore!
Anime dei giusti, benedite il Signore.
Umili di cuore, benedite il Signore!
Santi di Dio, benedite il Signore.
Ora e per sempre, benedite il Signore!

CANTATE AL SIGNORE UN INNO NUOVO

*R. Cantate al Signore un inno nuovo, alleluia,
poiché egli ha fatto meraviglie, alleluia.*

Cantate al Signore un inno nuovo
poiché ha operato meraviglie.
La sua destra ci ha offerto la salvezza,
la sua destra d'amore.

Iahvè ci ha indicato la salvezza,
ai senza Dio ha insegnato la giustizia;
non ha dimenticato la promessa
fatta a Israele.

Anche i più lontani l'hanno vista
la salvezza portata da Iahvè.
Terra intera acclama il Signore
ed esulta di gioia.

Comunione

BEATO L'UOMO

R. *Beato l'uomo che retto procede e non entra a consiglio
con gli empi e non va per la via dei peccatori,
nel convegno dei tristi non siede.*

Nella legge del Signore ha riposto la sua gioia,
se l'è scritta sulle porte e la medita di giorno e di notte.

E sarà come l'albero che è piantato sulle rive del fiume,
che dà frutto alla sua stagione, né una foglia a terra cade.
Non sarà così per chi ama il male, la sua via andrà in rovina;
il giudizio del Signore è già fatto su di lui.

Ma i tuoi occhi, o Signore, stanno sopra il mio cammino;
me l'hai detto, son sicuro, non potrai scordarti di me.

BEATI QUELLI CHE POVERI SONO

Beati quelli che poveri sono,
beati quanti sono puri di cuore,
beati quelli che vivono in pena
nell'attesa di un nuovo mattino.

R. *Saran beati , vi dico beati,
perché di essi è il Regno dei cieli,
saran beati , vi dico beati,
perché di essi è il Regno dei cieli.*

Beati quelli che fanno la pace,
beati quelli che insegnano amore,
beati quelli che hanno la fame
e la sete di vera giustizia.

Beati quelli che un giorno saranno
perseguitati per causa di Cristo,
perché nel cuore non hanno violenza,
ma la forza di questo Vangelo.

O VOI SANTI

O voi Santi che esultate su nel cielo innanzi a Dio
voi godete di quel regno che Gesù ci meritò.
Il vostro amore è senza confini. Sì! voi vedete il Re del ciel
ed avete quella gioia che noi uomini cerchiam quaggiù.

Protegete tutti noi o chiedete al Salvatore
che la sua misericordia non ci voglia abbandonar.
La vostra fede ci sia d'aiuto per affrontare questo cammin
con fiducia e con speranza di godere Dio con Voi nel ciel.

Canto finale

O VERGINE PURISSIMA

O Vergine purissima, ave, o Maria!
O Madre amorosissima, ave, o Maria!

*R. Tu che tutto puoi ricordati di noi
presso il trono dell'Altissimo.*

O figlia dell'Altissimo, ave, o Maria!
O sposa dello Spirito, ave, o Maria!

O stella fulgidissima, ave, o Maria!
O causa d'ogni giubilo, ave, o Maria!

O cuore benignissimo, ave, o Maria!
O porta gloriosissima, ave, o Maria!
